



**Coordinamento Nazionale
Enti Locali per la Pace**

COMUNE DI SAN GIOVANNI GEMINI
(Provincia di Agrigento)

ASSESSORATO ALLA CULTURA DI PACE

REGOLAMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI AGLI ALUNNI MERITEVOLI LICENZIATI DALLA SCUOLA MEDIA INFERIORE

Introduzione

La dimensione "sociale" degli interventi dell'Ente Locale si qualifica soprattutto in rapporto all'efficacia delle politiche di sostegno dell'infanzia e dell'età minorile.

Questa affermazione è giustificata dal fatto che le problematiche e le aspettative connesse al segmento giovanile della società interagiscono con le diverse dimensioni che regolano le dinamiche sociali (affetti, corporeità, famiglia, scuola, formazione, educazione, lavoro, ambiente, cultura, ecc.) e producono effetti immediati sulla capacità di prospettazione e di progettazione del futuro, che è proprio dominio della politica e dell'azione amministrativa.

Oltretutto, e questo è forse l'aspetto più importante e preoccupante, al rilievo che spetta alle questioni giovanili in questa epoca di repentini cambiamenti, corrisponde la fase storica della crisi dei consueti agenti di formazione e di riferimento, quali la famiglia, il quartiere, la scuola, la parrocchia.

L'Amministrazione Comunale ha attuato strategie di risposta avendo riguardo, soprattutto, ai bisogni e alle attese dei minori inseriti in contesti di disagio psico-affettivo ed economico.

A parte la colonia estiva, in questa direzione vanno i servizi offerti ai minori portatori di handicap, quelli realizzati nell'ambito del Piano Territoriale di Intervento della Legge 285/97 (tra cui il servizio di aggregazione preadolescenziale e il servizio di ascolto nelle scuole di secondo ordine), quelli connessi all'affermazione del diritto allo studio.

Con il presente regolamento si introduce l'istituto del riconoscimento degli alunni che hanno ottenuto i migliori risultati scolastici attraverso la corresponsione di una gratificazione economica.

L'obiettivo non è quello di innescare processi emulativi o dare conferma di alcuni stereotipi (Il "ragazzo studioso", "l'alunno modello", *allora sarà anche vero che esiste il lupo cattivo...*) ma rendere immediatamente percepibili equazioni del tipo fatica = risultato.

Un'équipe di psicologi ⁽¹⁾, discutendo gli aspetti psico-affettivi che derivano sui minori dal confronto tra le proprie competenze e il raggiungimento di obiettivi prefissati, ha evidenziato come i minori "valutino l'efficacia delle proprie azioni a seconda dell'esito di questi tentativi e di come gli altri reagiscono ai loro sforzi".

In considerazione del fatto che i ragazzi passano molto tempo a scuola, riveste una considerevole importanza la valutazione dei rispettivi successi/insuccessi e delle rispettive esperienze.

In questo contesto, è evidente che l'intervento comunale, a valle delle dinamiche di confronto, non agisce né sull'autostima né sulle motivazioni dei ragazzi, ma sulla possibilità di accrescimento della fiducia nei confronti di se stessi e della società da cui viene trasferito (non sempre) l'imput dei codici e dei buoni comportamenti.

Art.1 - oggetto

Il presente regolamento disciplina i criteri per l'assegnazione di vantaggi economici agli alunni meritevoli licenziati dalla scuola media inferiore.

La "borsa di studio" è assegnata a tutti i minori residenti che, nell'anno cui si riferisce il bilancio comunale, conseguono la licenza media con la massima votazione (ottimo).

¹ Anna Maria D'Urso, Antonio Spagnuolo, Maria Anna Quaranta, "Autostima e adolescenza. Il parte" pubblicato su "Psicologia e Scuola", n°101 ottobre - novembre 2000.

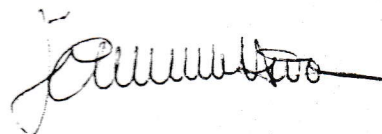
Art.2 – modalità di assegnazione

L'importo massimo della borsa di studio è di lire 500.000 (cinquecentomila).

Ogni anno, in sede di formulazione del bilancio comunale, si costituisce un apposito capitolo di capienza non inferiore a lire 5.000.000 (cinquemilioni).

La predetta disponibilità è ripartita tra gli alunni meritevoli fino alla decorrenza dell'importo massimo di cui al primo comma del presente articolo.

La liquidazione avviene previa comunicazione da parte del dirigente scolastico attestante la valutazione conseguita.¹

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Antonino Margagliotta', written in a cursive style.

¹ Proposta: *Antonino Margagliotta*, assessore ai servizi socio-assistenziali e alla cultura di pace



Coordinamento Nazionale
Enti Locali per la Pace



COMUNE DI SAN GIOVANNI GEMINI

(Provincia di Agrigento)

ASSESSORATO AI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI
E ALLA CULTURA DI PACE

Proposta di modifica del regolamento "per l'attribuzione di vantaggi economici agli alunni meritevoli licenziati dalla scuola media inferiore" del. C.C. n°45 del 09/1/2000

Premesso:

- che con delibera Consiglio Comunale n°45 del 09/11/2000 è stato approvato il regolamento "per l'attribuzione di vantaggi economici agli alunni meritevoli licenziati dalla scuola media inferiore", costituito da n°2 articoli;
- che, dopo il primo anno di attuazione del servizio in parola, è emersa la necessità di apportare delle modifiche al regolamento per tenere conto che nel contiguo comune di Cammarata un'analogha "borsa di studi" viene assegnata agli studenti meritevoli che frequentano le scuole medie inferiori, indipendentemente dalla rispettiva residenza anagrafica, venendosi a determinare, di fatto, la possibilità che studenti residenti a San Giovanni Gemini possano essere premiati da ambedue i Comuni, mentre, d'altra parte, studenti cammaratesi meritevoli frequentanti la scuola media di questo Comune non possono ricevere alcun riconoscimento.

Tutto ciò premesso, lo scrivente ha ritenuto di proporre:

1. l'abrogazione del preesistente regolamento approvato con la citata del. C.C. n°45/2000;
2. l'approvazione del nuovo regolamento formulato come di seguito.

LA SOLIDARIETA'

L'occasione di una modifica "necessaria" del vigente regolamento permette, fatti salvi i principi allora formulati, l'introduzione – anche in questa circostanza – del principio della solidarietà.

Il presente regolamento sposta il punto di vista ed allarga la prospettiva dello scenario sociale osservato; da un lato, vengono riconosciute qualità ed attività dei ragazzi che conseguono il migliore risultato finale; dall'altro – ed è una vera svolta culturale – viene sostenuto il diritto alle piene opportunità dei ragazzi socialmente ed economicamente svantaggiati, attribuendo loro una borsa di studio da impiegare per il recupero scolastico.

REGOLAMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DELLA BORSA DI STUDIO "PIER GIORGIO FRASSATI" AGLI ALUNNI RESIDENTI SVANTAGGIATI E PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ALUNNI MERITEVOLI DEL TERRITORIO

art.1 - oggetto

Il presente regolamento disciplina i criteri per il riconoscimento degli alunni meritevoli e per l'assegnazione di vantaggi economici agli alunni svantaggiati dalla scuola media inferiore. Agli alunni che frequentano la scuola media del territorio e che conseguono la licenza media con la massima votazione (ottimo), il Comune, tramite la Biblioteca Comunale, provvede a consegnare una copia delle monografie riguardanti il centro abitato, il territorio, la storia e le tradizioni di San Giovanni Gemini. Agli alunni residenti che frequentano la scuola media del territorio, il cui rendimento scolastico è negativamente segnato, oltre che per lacune personali, dalle disagiate condizioni economiche e sociali delle famiglie di appartenenza, è assegnata una borsa di studio in denaro intitolata a Pier Giorgio Frassati.

Il Presidente invita l'Assessore Margagliotta a volere relazionare in merito alla proposta inerente la modifica del regolamento per l'attribuzione di vantaggi economici agli alunni meritevoli licenziati dalla scuola media inferiore approvato con delibera consiliare n. 45 del 9/11/2000.

L'assessore Margagliotta illustra la proposta.

Il consigliere Giambrone ricorda ai Sigg. Consiglieri che in occasione della trattazione del regolamento approvato con deliberazione n. 45 del 9/11/2000 aveva proposto di prevedere una somma maggiore essendo circa venti gli alunni che mediamente si licenziano con il giudizio di ottimo. Dopo di che dichiara il voto contrario della minoranza per le motivazioni addotte precedentemente ribadendole.

Il consigliere Scudato Lorenzo sostiene che questo è un punto che non poteva essere rinviato, così pure il regolamento di modifica all'acquedotto e la convenzione per l'eliporto. Continua dicendo che questi non sono provvedimenti di mera azione propagandistica ma provvedimenti che vanno adottati nell'interesse della comunità.

Il Sindaco intervenendo evidenzia ancora che riguardo ai punti che il consigliere Giambrone ha chiesto di prelevare è proprio il caso di dire che in questa fattispecie non si verifica un danno all'ente ma al privato.

L'assessore Margagliotta chiarisce ulteriormente che non trattasi di prevedere maggiori somme ma piuttosto di introdurre una prospettiva diversa nel regolamento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta inerente l'abrogazione del regolamento per l'attribuzione di vantaggi economici agli alunni meritevoli licenziati dalla scuola media inferiore, approvato con delibera consiliare n.45 del 9/11/2000 e l'approvazione del nuovo regolamento;

VISTA la l.r. 3/12/1991 n.44;

VISTA la l.r. 26/8/1992 n.7;

VISTA la l.r. 1/9/1993 n.26;

VISTE le ll.rr. 32/94; 23/97; 23/98; 30/2000;

Con voti n. 8 favorevoli e n. 3 contrari essendo 11 i presenti dei quali 11 i votanti e zero gli astenuti,

DELIBERA

Di approvare la proposta inerente l'abrogazione del regolamento per l'attribuzione di vantaggi economici agli alunni meritevoli licenziati dalla scuola media inferiore, approvato con delibera consiliare n.45 del 9/11/2000 e l'approvazione del nuovo regolamento, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Art.2 – modalità di assegnazione della borsa di studio

Ogni anno, in sede di formulazione del bilancio comunale, si costituisce un apposito capitolo di capienza non inferiore a 2.600 euro.

Le borse di studio vengono assegnate su segnalazione della scuola media interessata e previo parere dell'Ufficio dei Servizi Socio-Assistenziali sui requisiti richiesti.

L'importo economico assegnato può essere utilizzato solo per il recupero scolastico del minore beneficiario.

Pertanto, la liquidazione può avvenire a vantaggio del genitore solo dietro attestazione di prestazione professionale – anche occasionale – da parte di persona titolata all'insegnamento corrispondente alla scuola media, o di istituto, o di associazione le cui attività comprendono il potenziamento delle capacità di apprendimento; o, in alternativa, su parere dell'Ufficio dei Servizi Socio-Assistenziali, direttamente a tali soggetti.

La quota minima di ciascuna borsa è stabilita in 260 euro; quella massima in 600 euro;
Il numero annuale dei beneficiari è stabilito in base alla capienza del relativo capitolo in bilancio.

L'Assessore alla Cultura di Pace

e ai Servizi Socio-Assistenziali

ing. Antonino Margagliotta



*Si esprime parere favorevole in ordine alle
regole tecniche*

IL RESPONS. DEL SERVIZIO

